

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 022 del 13.06.2013

Oggetto: Regolamento per la gestione della fiera del tappeto – modifica.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Segretario Comunale
f.to dott. Claudio Demartis

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 856, con decorrenza dal 19.06.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 022	Regolamento per la gestione della fiera del tappeto – modifica.
Del 13.06.2013	

Il tredici giugno duemilatredecim, con inizio alle ore 16.17, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca		X
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario	X	
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca	X	
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco Broccia Sandro dà la parola al Consigliere Broccia Luisa, che esprime il proprio rammarico per quanto successo nell'ultima seduta in cui, al momento di discutere la proposta delle linee programmatiche della Fiera del Tappeto, la minoranza non era presente; aggiunge che avrebbe preferito che, se l'assenza era di protesta per il mancato coinvolgimento nella fase di programmazione, sarebbe stato opportuno segnalarla con la presenza in aula, viste le lamentele di mancato coinvolgimento; ringrazia il Consigliere Piras Vincenzo per aver dato il proprio contributo alla discussione. Illustra la proposta spiegandone le ragioni.

Intervengono nella discussione generale:

– il Consigliere Melis Ettore spiegando circa l'assenza alla seduta precedente che è derivata dall'ora tarda che impediva la lucidità sull'argomento, che il programma viene portato in Consiglio a poca distanza dalla data di svolgimento della fiera, a cose fatte; circa la modifica del regolamento

ritiene che l'art. 8 debba restare invariato e propone una modifica all'art. 10 sostituendo le parole con "con congruo anticipo" "entro il mese di gennaio";

– il Consigliere Piras Vincenzo in senso contrario alla proposta, in quanto sa di velato ricatto da parte dei commercianti espositori, dichiarando di non conoscere la prassi finora seguita di rifondere i pezzi mancanti o danneggiati; trova assurdo rifondere i pezzi mancanti al prezzo al pubblico e non al prezzo di costo; evidenzia che non è vero quanto affermato nella proposta che mancano compagnie assicuratrici disposte ad assicurare il danno, avendo visto esempi di tali polizze; conclude che la fiera di Mogoro è una fiera di eccellenza e su questo l'Amministrazione deve tenere il polso fermo;

– il Consigliere Pia Giovanni ricorda la decisione dell'Amministrazione di mandare al macero il precedente regolamento; circa l'assenza nella precedente seduta ricorda che è avvenuta dopo 5 ore e mezza di dibattito e che sta diventando pesante partecipare alle sedute; ricorda che l'Amministrazione ha rinunciato a prevedere nel regolamento i soggetti in rappresentanza anche della minoranza; ricorda che in precedenza si ristorava il prodotto danneggiato e non il prodotto mancante; non condivide la scelta di non mettere una franchigia al rimborso e decidere di rimborsare anche i prodotti mancanti; ricorda che al suo primo anno da Sindaco era invalsa la prassi di remunerare a fattura gli artigiani che prestavano la loro opera in fiera e considera che era una forzatura l'esistente, ma che era sempre meglio di ciò che si propone oggi;

– il Sindaco Broccia Sandro chiede al Consigliere Broccia Luisa cosa succedeva prima; il Consigliere Broccia spiega come avveniva il rimborso: ricavi dalle vendite meno l'aggio più rimborso del pezzo rotto; aggiunge che a gennaio sono pochissime le cose che si possono dare per certe sulla fiera, le risorse a disposizione e le iniziative da assumere, per cui nessun problema per andare a gennaio a discuterne, per poi però tornarci successivamente; ricorda che le somme dei pezzi danneggiati ammontano a cifre molto basse, 500-1000 euro; sui pezzi mancanti crede che sia successo raramente; d'accordo sulla differenza fra pezzo di vendita e pezzo di costo, per cui propone di aggiornare il testo della proposta, non comprende la contrarietà della minoranza alla proposta, dal momento che tende a regolamentare la prassi in uso negli anni precedenti; sulla proposta di modifica dell'art. 10 del Consigliere Melis Ettore, si dichiara d'accordo; sulla proposta di modifica dell'art. 8 si dichiara d'accordo; ricorda di aver sempre saputo che il Comune rimborsa i pezzi mancanti o rotti; ricorda che la Fiera per i mogoresi è una cosa importante, che l'Amministrazione ritiene la migliore rassegna dell'artigianato artistico in Sardegna e che ciò nei fatti sta succedendo; che ogni anno vengono respinte non meno di 15-20 richieste, non solo per ragioni di spazio ma per tentare di portare a Mogoro l'artigianato di eccellenza; che lo scorso anno le esposizioni di gioielleria non erano all'altezza dell'artigianato di eccellenza e che quest'anno l'Amministrazione ha stabilito che i pezzi verranno valutati e potrebbero non essere esposti; che la Biennale di Sassari non si fa più da anni e le altre fiere sono sicuramente inferiori per vendite e numero di visitatori; che siamo un piccolo Comune che non ha soldi, che fa una rassegna che sta incontrando il favore del pubblico e degli artigiani perché abbiamo raddoppiato le vendite rispetto agli scorsi anni; spera che si arrivi a fare pagare gli artigiani per partecipare alla fiera; ritiene che in questo momento per affermarla occorre lavorare; comunica che quest'anno le aziende artigiane che esporranno alla fiera sono 10-12, contro le 4 aziende che hanno esposto negli scorsi anni.

L'emendamento del Consigliere Melis Ettore sull'art. 10 viene approvato, con n. 14 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti.

Il Sindaco propone di sostituire all'art. 8, comma 9, le parole "di vendita" con le parole "del costo". L'emendamento del Sindaco viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Cherchi Gianluca), n. 0 contrari.

Sulla proposta come sopra emendata intervengono per dichiarazione di voto:

– il Consigliere Melis Ettore in senso contrario per l'onere che ne deriva alle casse comunali, spettando agli artigiani l'onere di stipulare una polizza per tali danni;

– il Consigliere Piras Vincenzo in senso contrario, ritenendo che si possa venire incontro agli artigiani mogoresi ma non agli artigiani in assoluto;

– il Consigliere Pia Giovanni in senso contrario, per l'onere che deriva al Comune, ritenendo che si debba tentare di trovare un assicuratore disposto ad assicurare il rischio e che non si debbano togliere risorse dai ricavi comunali;

– il Consigliere Sanna Francesco in senso favorevole, ricordando che le eccellenze della Sardegna vanno a beneficio dei nostri artigiani e che si regolamenta una prassi in vigore da anni.

In chiusura di discussione, il Sindaco Broccia Sandro ricorda la necessità di attenersi al tempo massimo previsto per gli interventi e chiede ai Consiglieri di non utilizzare gli interventi per dichiarazioni di voto per intervenire nuovamente sull'argomento oggetto di dibattito.

IL CONSIGLIO

Visto il regolamento della fiera del tappeto di Mogoro, approvato con deliberazione del C.C. n. 28 del 26.06.2012, ed in particolare:

- l'art. 8, comma 5, che dispone:

“Al fine di consentire la vendita di prodotti provenienti da imprese artigiane ubicate in tutto il territorio regionale ritenute rappresentative delle diverse produzioni artigianali e tradizionali sarde, nel caso in cui l'impresa artigiana dichiara nel modulo di richiesta di partecipazione alla Fiera di non poter effettuare direttamente le operazioni di vendita, il Comune (o il soggetto organizzatore appositamente designato) effettua i seguenti adempimenti propedeutici e successivi alle operazioni di vendita:

a) ricevimento dei prodotti da esporre negli spazi del Centro Fiera;

b) controllo di ogni singolo pezzo, per verificare che risponda alle specifiche previste dall'art. 5 del regolamento, che sia esente da imperfezioni e vizi e che disponga del cartellino del prezzo;

c) presa in carico dei prodotti e sistemazione negli spazi di esposizione/vendita del Centro Fiera;

d) vendita dei prodotti da parte delle persone appositamente incaricate dal Comune (o dal soggetto organizzatore appositamente designato);

e) rilascio al cliente della documentazione fiscale; a tal fine ogni espositore deve consegnare all'organizzazione il blocco delle ricevute fiscali;

f) compilazione, al termine della Fiera, per ogni impresa espositrice, di un rendiconto dettagliato delle merci consegnate, delle merci vendute, dei corrispettivi delle vendite, della quota spese a favore del Comune, delle somme nette spettanti a ciascuna impresa;

g) versamento a ciascuna impresa del corrispettivo delle vendite perfezionate nel Centro Fiera, al netto della quota spese a favore del Comune;

h) restituzione a ciascuna impresa delle merci non vendute.”;

- l'art. 8, comma 9, che dispone:

“Il Comune (o il soggetto organizzatore appositamente designato) stipula apposita polizza assicurativa contro i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi eventualmente prodotta dall'attività fieristica. Gli espositori sono tenuti ad assicurare a propria cura e spese i prodotti esposti con polizza assicurativa del tipo “All risk” (tutti i rischi), che il Comune (o il soggetto organizzatore) mette a disposizione degli espositori a costi contenuti. Il Comune (o il soggetto organizzatore appositamente designato) non risponde in caso di incendio, furto, smarrimento, danneggiamento dei prodotti esposti.”.

Considerato che:

- la consegna dei prodotti da parte degli artigiani espositori e la presa in carico, nonché la vendita in nome e per conto dei singoli artigiani da parte del Comune, costituisce una modalità di organizzazione dell'evento fieristico che consente tuttora, nonostante la profonda crisi del mercato, la continuità della fiera artigiana di Mogoro, che difficilmente potrebbe continuare ad esistere nella sua dimensione attuale, qualora i singoli artigiani espositori e in specie coloro i quali abitano in centri distanti da Mogoro, dovessero provvedere in proprio all'allestimento e alla vendita dei prodotti;

- il rimborso del prezzo relativo ai pezzi artigianali mancanti o danneggiati costituisce una caratteristica gestionale di fondamentale importanza nella dinamica organizzativa e nel successo della fiera del tappeto di Mogoro, che tutela gli artigiani espositori e li incentiva ad esporre i propri prodotti, anche se in piccola quantità e anche se provenienti da centri lontani da Mogoro;

- gli artigiani espositori hanno manifestato per le vie brevi agli incaricati dell'organizzazione della fiera la non disponibilità a stipulare una polizza assicurativa per i rischi derivanti dalla perdita o danneggiamento dei prodotti artigianali conferiti al Comune per la vendita in fiera e vi sono ragioni per ritenere che non siano compagnie assicurative disposte ad assicurare il singolo espositore per il rischio derivante dalla perdita o deterioramento dei prodotti esposti in fiera;

- l'Ufficio Amministrativo ha interpellato in merito alcune compagnie assicurative, le quali hanno comunicato la non disponibilità ad assicurare il Comune per la responsabilità derivante dall'obbligo di risarcire gli artigiani espositori dei pezzi mancanti o danneggiati, quali risultano al termine della fiera, previo riscontro fra pezzi consegnati, pezzi venduti e pezzi rimasti in deposito.

Considerato che, nel precedente regolamento, l'aspetto del rimborso dei pezzi mancanti o danneggiati agli artigiani espositori non era in alcun modo regolato.

Accertato che, nella prassi amministrativa di gestione della fiera, il singolo artigiano espositore veniva rimborsato del prezzo di vendita dei pezzi mancanti o danneggiati risultanti dalla verifica al termine della fiera, aumentando di tale importo la somma spettante a ciascuno, costituita dalla differenza fra corrispettivo delle vendite e quota spese spettante al Comune.

Ritenuto, vista l'impossibilità di attuare quanto stabilito dal regolamento, di doverlo modificare per tale specifico aspetto organizzativo e gestionale.

Vista la proposta di modifica redatta dal Segretario Comunale.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica del Segretario Comunale, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo – Contabile.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 5 contrari (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Cherchi Gianluca, Piras Vincenzo) e n. 0 astenuti.

DELIBERA

Di modificare nel modo seguente l'art. 8, comma 9, del regolamento della fiera del tappeto di Mogoro: *“Il Comune (o il soggetto organizzatore appositamente designato) provvede al rimborso a ciascun artigiano espositore del prezzo di costo dei singoli prodotti che, all'esito della verifica finale, risultassero mancanti o danneggiati.*

Il rimborso viene effettuato maggiorando del prezzo dei prodotti mancanti o danneggiati la somma spettante a ciascun artigiano espositore, costituita dalla differenza fra i corrispettivi dei prodotti venduti in fiera e la quota spese a favore del Comune, di anno in anno stabilita dalla Giunta Comunale. Nel caso in cui non vi siano vendite per il singolo artigiano, il Comune provvede ugualmente al rimborso nei termini predetti.

Il Comune (o il soggetto organizzatore appositamente designato) stipula apposita polizza assicurativa contro i rischi derivanti dalla responsabilità civile per i casi di incendio e furto con scasso dei prodotti esposti”.

Di modificare nel modo seguente l'art. 10, comma 1, del regolamento della fiera del tappeto di Mogoro: *“Il Sindaco o suo delegato, prima dello svolgimento della Fiera, mette in discussione entro il mese di gennaio al Consiglio Comunale il programma di massima dell'organizzazione”.*

Di allegare alla presente deliberazione copia del regolamento opportunamente modificato.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Tecnico i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 5 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Cherchi Gianluca, Piras Vincenzo), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.